



LE NUOVE SPECIFICHE TECNICHE PER IL PROCESSO CIVILE TELEMATICO: ANALISI, CASISTICA E CRITICITA'

ORDINE FORENSE DI TORINO

LE GIORNATE DELL'AVVOCATO DIGITALE - 1° OTTOBRE
2024

Relatori

- avv. Giuseppe Vitrani (Consigliere COA Torino)
- avv. Andrea Ricuperati (componente Commissione informatica COA Torino)



**La definizione contenuta nel
Regolamento PCT (Decreto
21 febbraio 2011, n. 44)**

Art. 2, primo comma, lett. q), D.M. n. 44/2011

le disposizioni di carattere tecnico emanate, ai sensi dell'articolo 34, dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della giustizia, sentito DigitPA e il Garante per la protezione dei dati personali, limitatamente ai profili inerenti la protezione dei dati personali

La versione previgente (fino al 29 settembre 2024)

Testo coordinato, composto dai seguenti provvedimenti:

- Provvedimento 16 aprile 2014
- Provvedimento 28 dicembre 2015
- Provvedimento 26 luglio 2021

Il testo attuale (applicabile dal 30 settembre 2024)

- Provvedimento 2 agosto 2024 del Direttore generale del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della Direzione generale per i Sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia



LE NOVITÀ



L'AREA PUBBLICA DEL PORTALE DEI SERVIZI TELEMATICI

LE INFORMAZIONI ESSENZIALI SULLO STATO
DEI PROCEDIMENTI PENDENTI
(CONSULTABILI IN FORMA ANONIMA)

•

LA DELIMITAZIONE ANALITICA DEL CONTENUTO CONSULTABILE IN FORMA ANONIMA

- numero di ruolo generale, tipo di registro, ufficio giudiziario procedente
- ritualità
- oggetto del fascicolo
- nome del magistrato e sezione
- data dell'atto introduttivo
- data della prossima udienza
- numero ed anno del provvedimento
- stato del fascicolo
- storico del procedimento, con indicazione delle date di udienza ed annotazione dell'evento, senza riferimenti in chiaro ai nomi o ai dati personali delle parti (in modo che non sia possibile risalire all'identità dell'interessato)

IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NEL PROCESSO TELEMATICO

- NEL PROCEDIMENTO
 - ❑ TITOLARI: ORGANO GIUDIZIARIO
 - ❑ RESPONSABILE: MINISTERO GIUSTIZIA
- NELL'ACCESSO DEI SOGGETTI ABILITATI ESTERNI
 - ❑ RESPONSABILE: GESTORE PUNTO DI ACCESSO
- NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI TELEMATICI
 - ❑ TITOLARE: MINISTERO GIUSTIZIA
 - ❑ RESPONSABILE: FORNITORE DEL SERVIZIO

L'ACCESSO AL FASCICOLO INFORMATICO

- LA PREVISIONE DI SISTEMI DI ALLARME NEL CASO DI ABUSI OD ANOMALIE



I FORMATI AMMESSI PER IL DEPOSITO DEI DOCUMENTI INFORMATICI

FORMATI DI DOCUMENTI DEPOSITABILI SINO AL 29 SETTEMBRE 2024

Ai sensi dell'art. 12 d.m. 44/2011 e dell'art. 13
provvedimento D.G.S.I.A. 16 aprile 2014

formati ammessi

.pdf, .txt, .rtf, .jpg,
.tiff, .eml, .msg

Possono essere in
formato

compresso

(es. .zip, .rar)

Devono essere
privi di elementi
attivi

DAL 30 SETTEMBRE 2024

- a) documenti impaginati - PDF o PDF/A (.pdf), Rich-Text Format (.rtf)
- b) Immagini raster - JPEG (.jpg, .jpeg), TIFF (.tif, .tiff), GIF (.gif), DICOM
- c) Video - formati video delle famiglie MPEG2 e MPEG4 (.mp4, .m4v, .mov, .mpg, .mpeg), AVI (.avi)
- d) Audio: MP3 (.mp3), FLAC (.flac), audio RAW (.raw), Waveform Audio File Format (.wav), AIFF (.aiff, .aif)
- e) Testo - TXT (.txt)
- f) Ipertesto – XML Extended markup language (.xml)
- g) Posta elettronica - eml (.eml), purché contenenti file nei formati di cui alle lettere precedenti (a-f)
- h) Posta elettronica - .msg, purché contenenti file nei formati di cui alle lettere da a) a g)
- i) Formato compresso

Il nuovo requisito per gli atti del processo

ASSENZA PROTEZIONE *PASSWORD*

Il nuovo requisito per la procura alla lite

FIRMA DIGITALE DEL DIFENSORE

Il riconoscimento ufficiale del formato PDF/A...

...nel novero di quelli caratterizzanti l'atto del processo e la procura ad litem



Il parametro tecnico-giuridico dell'estrazione e deposito di copia informatica degli eventuali provvedimenti

Il richiamo al disposto dell'art. 22 del D.lgs. 7.3.2005, n. 82 (cd. CAD)

LA NUOVA DIMENSIONE MASSIMA DEL DEPOSITO TELEMATICO

atto.enc (busta crittografata – N.B. NON E' IL MESSAGGIO PEC DI INVIO, CHE PESA CIRCA 4/3 RISPETTO ALL'ATTO.ENC [quest'ultimo superiore di circa 1/3 rispetto al totale dei documenti depositati] – v. comunicato rettifica DGSIA 16.9.2024)

da 30 Mb

a 60 Mb

QUALI PROBLEMI RESIDUANO DOPO L'AUMENTO DI CAPIENZA DELLA BUSTA?

Capienza potrebbe essere insufficiente

es. per deposito di file audio e video

oppure per i DICOM

COME (TENTARE DI) SUPERARE L'INCAPIENZA DELLA BUSTA ?

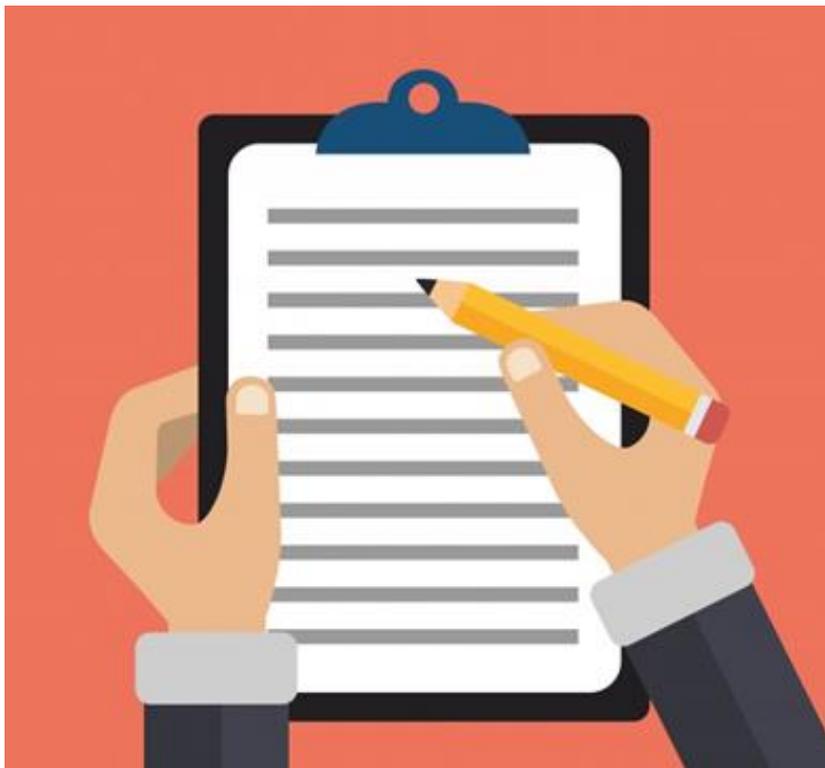
➤ DEPOSITO COMPLEMENTARE ?

Sì, ma solo se i documenti sono frazionabili.

Cosa fare in caso di un unico *file* video (più raro il caso di file audio) che superi le dimensioni consentite ?

✓ RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL GIUDICE DI DEPOSITO DEL *FILE* SU SUPPORTO MAGNETICO ?

✓ SUDDIVISIONE DEL FILE IN PIU' SEGMENTI VIDEO ?



IL DEPOSITO DI ATTI E DOCUMENTI PER VIA TELEMATICA

IL PERFEZIONAMENTO DEL DEPOSITO TELEMATICO

Articolo 196-sexies disp. att. c.p.c.



Il deposito con modalità telematiche si ha per avvenuto nel momento in cui è generata la conferma del completamento della trasmissione secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare concernente la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici ed è tempestivamente eseguito quando la conferma è generata entro la fine del giorno di scadenza.

IL PERFEZIONAMENTO DEL DEPOSITO TELEMATICO

Articolo 17, comma 9, Provv. DGSIA 2.8.2024



A seguito dell'invio dell'atto processuale i sistemi informativi ministeriali procedono alla verifica e **alla accettazione automatica del deposito degli atti inviati**, salvi i casi di anomalia ovvero quelli in cui è necessario l'intervento degli operatori di cancelleria.

IL PERFEZIONAMENTO DEL DEPOSITO TELEMATICO

Articolo 17, comma 11, Provv. DGSIA 2.8.2024



In caso di accettazione dell'atto, anche dopo l'intervento degli operatori di cancelleria, il gestore dei servizi telematici invia al depositante un messaggio di posta elettronica certificata, contenente la comunicazione dell'avvenuto deposito dell'atto, **con effetto a decorrere dal momento in cui è stata generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del depositante** ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68

L'ACCETTAZIONE AUTOMATICA DEL DEPOSITO TELEMATICO

Comunicazione 18 settembre 2024 di DGSIA



- Elenco degli atti per i quali è prevista l'accettazione automatica e di quelli per i quali continua ad essere necessario l'intervento del cancelliere
- Chiarimento: il messaggio di accettazione del deposito continua ad arrivare (con la sola specificazione della natura – automatica o manuale – dell'inserimento nel fascicolo informatico)

UNA DISTINTA ESEMPLIFICATIVA DEGLI ATTI SOGGETTI AD ACCETTAZIONE MANUALE

- richiedenti corretta individuazione evento da registrare
- con errori bloccanti forzabili
- depositi complementari
- comportanti transiti di stato del fascicolo
- richiedenti completamento manuale dati
- alcuni specifici del procedimento di cassazione

LA RICEVUTA DI ACCETTAZIONE – CD. PRIMA PEC (e non più quella di consegna – Il PEC)

è il momento perfezionativo del
deposito telematico



GLI «INCIDENTI» DI DEPOSITO

- Errore non bloccante (*warn/warning*) → normalmente non ostativo all'accettazione automatica (ferma la valutazione del giudice sulle conseguenze dell'anomalia; ad esempio: mancanza della procura – n.b.: nella tipizzazione pare ravvisarsi un refuso perché vengono considerati *warn* il certificato di firma non valido ed il mittente non firmatario dell'atto)
- Errore bloccante ma forzabile (*error*) → osta all'accettazione automatica ma non impedisce quella manuale da parte della cancelleria
- Errore bloccante e non forzabile (*fatal*) → viene comunicato il rifiuto del deposito



LE DISPOSIZIONI IN TEMA DI COMUNICAZIONI E NOTIFICAZIONI

UNA PUNTUALIZZAZIONE IMPORTANTE

Notifiche degli
avvocati

Attestazioni
di conformità

NESSUNA NOVITA'
(cambia solo
numerazione articoli:
19-bis diventa 26 e
19-ter 27)

LE COMUNICAZIONI (E NOTIFICAZIONI) DA PARTE DELLA CANCELLERIA

Art. 21 Provv. DGSIA 2.8.2024

Il gestore dei servizi telematici provvede ad inviare le comunicazioni o le notificazioni per via telematica, provenienti dall'ufficio giudiziario, alla casella di posta elettronica certificata del soggetto abilitato esterno o dell'utente privato destinatario, recuperando il relativo indirizzo dai pubblici elenchi di cui agli articoli *6-bis*, *6-ter* e *6-quater* del CAD



I PUBBLICI ELENCHI DI RIFERIMENTO SONO QUINDI:

- INI-PEC
- INDICE PA
- INAD

IMPLICAZIONI DI QUESTA DISPOSIZIONE

Sistema unitario che si basa sui codici fiscali

(anche per le imprese)

Occorre verificare quale sia il CF dell'impresa

LE NOTIFICAZIONI DELL'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Art. 23 Provv. DGSIA

Le richieste telematiche di un'attività di notificazione da parte di un ufficio giudiziario sono inoltrate al sistema informatico dell'UNEP in formato XML, attraverso un colloquio diretto, via web service, tra i rispettivi gestori dei servizi telematici, su canale sicuro, oppure tramite posta elettronica certificata.

Le richieste di notifica effettuate dai soggetti abilitati esterni sono inoltrate all'UNEP tramite posta elettronica certificata, nel rispetto dei requisiti tecnici di cui agli articoli 17, 18 e 19; all'interno della busta telematica è inserito il file RichiestaParte.xml, il cui XML-Schema è riportato nell'Allegato 5.

LE NOTIFICAZIONI DELL'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Art. 23 Provv. DGSIA 2.8.2024

Per la ricerca degli indirizzi di posta elettronica certificata l'UNEP attinge:

- a RegIndE e/o INI-PEC, se destinatari sono soggetti abilitati esterni ed esercenti professioni ordinistiche
- a INI-PEC, se destinataria è un'impresa
- a INAD, con riguardo a *«cittadini, professionisti che svolgono una professione non organizzata in ordini, albi o collegi ai sensi della legge n. 4/2013, enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione nell'INI-PEC»*

Quid degli enti pubblici ?

LE NOTIFICAZIONI DELL'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Art. 23 Provv. DGSIA

Il sistema informatico dell'UNEP, eseguita la notificazione, trasmette - per via telematica a chi ha richiesto il servizio - il documento informatico con la relazione di notificazione sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata e congiunta all'atto cui si riferisce, nonché le ricevute di posta elettronica certificata. La relazione di notificazione è in formato XML e rispetta l'XML-Schema riportato nell'Allegato 5; se il richiedente è un soggetto abilitato esterno, la trasmissione avviene via posta elettronica certificata

LE NOTIFICAZIONI DELL'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Rapporto notifica telematica – deposito telematico ?

Il deposito telematico della richiesta di notifica è facoltativo

L'ufficiale giudiziario potrebbe dover notificare via PEC anche un atto analogico

GLI ESITI DI DEPOSITO TELEMATICO

ESITO CONTROLLI AUTOMATICI DEPOSITO (09-19-alfa-beta)



unep.ca.torino@civile.ptel.giustiziacert.it

A giuseppe.vitrani@legalmail.it



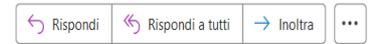
Codice esito: 1.

Descrizione esito:

--

Controlli terminati con successo. Busta in attesa di accettazione

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.



giovedì 19/09/2024 11:18

GLI ESITI DI DEPOSITO TELEMATICO

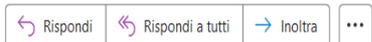
POSTA CERTIFICATA: ESITO ACCETTAZIONE DEPOSITO Richiesta pignoramento presso terzi per Beta / Prisma



Per conto di: unep.ca.torino@civile.ptel.giustiziacert.it <posta-certificata@legalmail.it>

A  giuseppe.vitrani@legalmail.it

Firmato da posta-certificata@legalmail.it



giovedì 19/09/2024 12:26



Messaggio di posta certificata

Il giorno 19/09/2024 alle ore 12:26:18 (+0200) il messaggio "ESITO ACCETTAZIONE DEPOSITO Richiesta pignoramento presso terzi per Beta / Prisma" è stato inviato da "unep.ca.torino@civile.ptel.giustiziacert.it" indirizzato a:

giuseppe.vitrani@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 26A04F58.024E4C5B.09D1815F.1DE32173.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato datichert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

LA RELATA DI NOTIFICA

RELATA DI NOTIFICA CRON. Modello A/Ter P/2024/0/4



RicorsoDecretoAttestazione_signed.PDF
File .PDF



relata.pdf.p7m
File .p7m



relata.pdf.p7m
File .p7m



Relata.xml
File .xml



IndiceBusta.xml
File .xml

Da: "Per conto di: unep.ca.bari@civile.ptel.giustiziacert.it" posta-certificata@legalmail.it

A: carmelachiarriello@pec.giuffre.it

Cc:

Data: Fri, 11 May 2023 10:06:00 +0100

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: RELATA DI NOTIFICA CRON. Modello A/Ter P/2024/0/4

Ufficio UNEP UNEP - Corte d'Appello - BARI.

"Relata di notifica"

Si vedano gli eventuali allegati.

--

***** ATTENZIONE *****

Non rispondere a questo messaggio, questa casella non e' monitorata e i messaggi ricevuti non saranno trattati.

LE INCERTEZZE NELLA TRASMISSIONE DEGLI ATTI

Gli schemi ministeriali a volte sono oscuri

Occorre pertanto usare qualche accortezza

E prestare attenzione agli usi locali....



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**

La suesposta presentazione contiene opinioni personali e non può in alcun modo essere considerata prestazione di consulenza od opera professionale.

Licenza Creative Commons

(www.creativecommons.org)



Condivisibile allo stesso modo 3.0 IT(CC BY-SA 3.0 IT)

<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/it/>

